

IL ROMANZO DELL'ESTATE

**IL "FRIGO-UFO"
DELL'AVVOCATO**



Il primo sospetto sorge nel letto re più ingenuo (e pronto a meglio godersi il romanzo) insieme con «un cavalluccio marino di fumo dalla punta della sigaretta». Poi, adocchiata sul bancone di un caffè

LA BANDA DELLE CASSE DA MORTE di Nick Laird, minimum fax, pp. 355, € 14,00



londinese una sfogliata alla crema che pare una conchiglia fossile, «un trilobite, per la forma e per la consistenza», inizierà a procedere tenendosi sul chi va là. Ma una volta che, entrato nell'appartamento del protagonista – il giovane Danny, avvocatino irlandese cresciuto da strada nel suo paesello nell'Ulster e poi assunto a un impiego nel più prestigioso studio legale della City –, avvisterà il semivuoto "frigo-ufo" parcheggiato in cucina («testimone di tutti i suoi fallimenti»), non avrà dubbi.

Nick Laird, il ventisettenne nordirlandese che ha sposato la "bestsellerista" anglo-giamaicana Zadie Smith, ha l'anima visionaria del poeta, l'arguto spirito dell'umorista e l'estro imprevedibile del narratore. Nessuno dei tre talenti poteva mancare in un debutto nella narrativa che seduce fin dalle prime note, come una canzone. E conquista a pieno ritmo sino alla fine.

ALESSANDRA IADICICCO